

passò il ponte, qual era compito, fato li a la Canda, e con gran sinistro e cativa via zonzeno a presso Figaruol, a horre 23, dove tutti li villani erano partiti, lassato le caxe vuode; *solum* trovanoo fenni, vin et legne; formenti e altre biave erano stà condute via. Scrive, pianterà le artellarie soto il castello di Figaruol. Et erano li vicino do galie, armate per il ducha di Ferrara, le qual si aspeterano; spera di averle. Aviso, aver convenuto far la guarda a le artellarie, perchè li fanti non voleano star a custodirle, per non aver auto danari. Scrive, se li provedi, e mandarli danari da pagar le zente. *Item*, Vigo di Campo San Piero è venuto li, qual parti domenega di Bologna; dice aver scontrà il cardinal Pavia, qual era menato di Modena a Bologna. *Item*, che le 300 lanze yspane, con el signor Fabricio Colona, erano zonte a Sinigaja; et il marchexe tornò a Bologna, per non esser secura la strata di venir a Mantoa, e vegnerà a Ravenna, e di Chioza poi andrà a Mantoa.

241 Queste sono le zente, è in campo sopra il Polesene con il provedador Capello.

Zente d' arme.

La compagnia di domino Jannes di Campo Fregoso, la qual fo dil capitano zeneral	lanze	140
Domino cavalier di la Volpe	»	30
Dil signor Troylo Savello, e lui medemo,	»	17
Domino Vitello e Chiapim Vitelli	»	90
Conte Lodovico di San Bonifazio	»	40

Ballestrieri a cavallo.

El reverendo fra' Lunardo da Prato	cavali	30
Dil signor Troylo Savello	»	50
Di signor Vitelli	»	50
Dil cavalier Cavriana	»	180
Domino Cesaro da la Volpe	»	70
Nicolò da Pexaro	»	90
Francesco Sbrojavacha	»	150
Romeo et il compagno da Pisa	»	50
Conte Cesarò di Rossi	»	20
Domino Hironimo Michiel	»	30
Domino Piero Testa	»	50

Stratioti.

Domino Andrea Mauresi	cavali	70
Geta Renesi	»	30
Vayvoda Manasi	»	60

Snati	cavali	70
Gerbesi	»	50
Lazaro Dayza	»	50

Colonello de fantarie 2.º

Domino Gnagni Pincone	fanti	300
Damian de Tarsia	»	100
Cruciam Corsso	»	100
Francesco Corsso	»	150
Alfonxo del Nutulo	»	140
Thomaso Fabrom	»	80
La compagnia dil fiol di Martim	»	20
Francesco Calsom	»	300

Colonello primo.

Domino Chiriacho dal Borgo	fanti	500
Traversino di Traversi	»	180
Vincivera Corsso	»	80
Carlo Corsso	»	330
Cypriam da Forli	»	310

Fo scritto in campo, a Montagnana, al provedador Griti, che 'l mandi 100 altri homeni d' arme sopra il Polesene, per ingrossar il campo.

Di sier Pollo Capello, el cavalier, provedador zeneral, vene a nona, date a dì 8, a horre 15. Come, quasi a meza note, si comenzò a bater la forteza di Figaruol, et hasse continuato fin quell' horra. Et perchè pareva, nel far dil giorno, quando si comenzò, veder che le artellarie non operasse troppo, per la grosseza dil muro, si fece meter alcune artellarie a la via de la porta; *ita* che, in questa horra, quelli erano dentro, per el ruinar de la porta, sono stà constrecti a domandar pacti. Et lui, vedendo che la expeditione è la salute de la operatione nostra, et non star in tempo, hessendo Figaruol di sorte, che de horra in hora se puol socorrerlo; et anche, considerato non esser in quello, salvo cha le simplice persone dei fanti, che erano 40, l' ha tolto dito locho, riservate le persone sue solamente; et lui intrò dentro con una compagnia de fanti. Et per quello vedeno, *etiam* a la Stellata hano cessato de tirare, et tutti dal canto di là fugeno. Judicano sia stà abandonata, et procurerano di haver qualche barcha, per mandar qualche fante a verificarsi; sì che spera haver quella forteza. *Etiam* di la Stelata le galie se sono retirete de soto da la Ponta, verso Ferrara; sì che non se li ha possuto dar noglia. Et è data dita letera a Figaruol.